

Gesù a Gerusalemme
Lc 19,45 – 24,53

Seconda sezione

Passione e morte di Gesù
Lc 22,1 – 23,56

Gesù a Gerusalemme Lc 19,45 – 24,53

Seconda sezione

Passione e morte di Gesù Lc 22.1 – 23,56

Il racconto della “Passione e morte di Gesù” e “I racconti Pasquali” costituiscono il punto culminante del Vangelo, il tema centrale della predicazione apostolica, il primo annuncio, il Kerigma:

“A voi infatti ho trasmesso, anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto, cioè
*che Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture
e che fu sepolto
e che è risorto il terzo giorno secondo le Scritture
e che apparve a Cefa e quindi ai Dodici*”. (1 Cor 15,3).

L'incontro con il Risorto aveva fatto maturare la fede dei discepoli e dato inizio alla loro opera di evangelizzazione.

Al racconto della “Passione e morte di Gesù” Luca dedica i capitoli dal 22,1 al 23,56.

Egli segue l'ordine del racconto di Marco (Mc 14,1 – 15,47), come fa anche Matteo (Mt 26,1 – 27,66).

Giovanni, il quarto evangelista, che ha conosciuto la narrazione sinottica, vi dedica i capitoli 17,1 – 19,42.

I Vangeli ci consegnano quattro racconti della passione di Gesù, narrazioni che si accordano sullo svolgimento dei fatti.

Tuttavia, pur avendo una struttura di base uguale, i quattro racconti sono anche differenti tra di loro, perché riflettono la personalità, la visione teologica di ogni evangelista.

Pur seguendo Marco come testo base, Luca si muove liberamente, elabora un racconto personale con molti ritocchi, al punto che si può parlare di un racconto “nuovo”.

Molte sono infatti:

- le omissioni: tralascia l'unzione di Betania (Mc 14,3-9); la fuga dei discepoli (Mc 14,49-52); l'accusa dei falsi testimoni (Mc 14,55-61)...

- gli episodi e i brani propri: parole di Gesù durante l'ultima cena (Lc 22,15-17.24-30.31-33.35-38); l'angelo consolatore nel Getsemani (Lc 22,43-44); la comparizione davanti a Erode Antipa (Lc 23,6-12)...

- le informazioni proprie: il soggiorno notturno presso la casa del sommo sacerdote (Lc 22,54), e il radunarsi del Sinedrio solo al mattino (Lc 22,66);

Inoltre ci sono dei paralleli tra il racconto lucano e quello giovanneo.

Ovvio allora il chiedersi: Luca ha avuto altre fonti, oltre a Marco? Marco è l'unica fonte sulla passione, morte e risurrezione di Gesù?

Non è possibile dare delle risposte certe a queste domande.

Tuttavia possiamo pensare che Marco non sia l'unica fonte del racconto della passione, morte e risurrezione di Gesù.

E' possibile l'esistenza di un racconto, precedente a Marco (racconto premarciano), che doveva esistere prima dei vangeli sinottici.

Il racconto fu man mano ampliato con tradizioni isolate.

Forse non era l'unica fonte sulla passione di Gesù.

Torniamo però, ora, al racconto della passione secondo Luca che, dunque, potrebbe aver avuto non solo Marco come fonte, ma anche altre fonti scritte e orali proprie.

Lasciamoci coinvolgere dagli eventi drammatici della passione di Colui che ci ha amato sino a donare la propria vita per noi.

Eventi drammatici che si svolgono in quattro significativi momenti:

- ◆ L'ultima cena (22,1-38)
- ◆ Gesù si consegna (22,39-65)
- ◆ Il processo di Gesù (22,66 – 23,25)
- ◆ La crocifissione del Messia (23,26-56)

Ogni momento presenta diverse scene. Le conosceremo meditando sui brani di cui si dà l'elenco nella pagina seguente.

GESU A GERUSALEMME
Lc 19,45 – 24,53

Seconda sezione

PASSIONE E MORTE DI GESU
Lc 22,1 – 23,56

22,1-38 L'ultima cena

Il tradimento di Giuda (22,1-6)
Preparativi per la cena pasquale (22,7-13)
